



COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Città Metropolitana di Milano

Via Umberto Giordano n° 3 – 20092 – Tel. 02/66023.1
C.F. 01971350150 – P.I. 00727780967 – Fax 02/66023445

Settore Management del Territorio

**ACCORDO QUADRO ANNUALE, RINNOVABILE, PER
LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE
PUBBLICO**

RELAZIONE DI PROGETTO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Elena Todeschini

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Marco Longoni

I PROGETTISTI

P. agr. Emiliano Abbati

P. agr. Francesco Donofrio

Art. 1. PREMESSA

Il patrimonio verde del Comune di Cinisello Balsamo oggetto del presente appalto ammonta a circa 937.000 mq di tappeto erboso (cfr tavola n. 1 “individuazione aree a taglio erba” e relativa tabella), oltre 8.800 ml di siepi (cfr tavola n. 3 “individuazione aree siepi” e relativa tabella) di diversa foggia e specie, oltre 16.300 alberi (cfr tavola n. 2 “individuazione alberi”), circa 2900 posti pianta (ceppaie e fallanze - cfr tavola n. 2 “individuazione alberi” e 2 alberi monumentali.

Il patrimoni arboreo cittadino risulta essere costituito dalle specie elencate a seguire.

2 alberi monumentali d'Italia:

1 Magnolia Grandiflora

1 Bagolaro.

Numm per specie:

2099 acero spp

1346 liquidambar

1240 platano spp

1162 prunus spp

893 bagolaro spp

810 tiglio spp

648 cipresso spp

633 carpino spp

frassino spp 542

580 cedrus (sempreverde) spp

474 pino spp

340 biancospino

393 cipresso spp

389 calocedro spp

366 pioppo

381 tasso

371 olmo spp

373 acero saccarino

340lagerstroemia

326 betulla spp

altri

Il patrimonio arboreo cittadino è costantemente monitorato e aggiornato. Il professionista agronomo incaricato rileva diversi parametri e accerta lo stato di salute di ogni singolo albero, evidenziando una serie di attività manutentive e di monitoraggio da realizzarsi, quali, alberi da abbattere, alberi da sottoporre ad indagine densitometrica, alberi da potare e altri tipi di intervento.

L'ufficio tecnico servizio lavori pubblici ha redatto procedura oggettiva e ripetibile per effettuare prioritizzazione degli interventi da realizzarsi, siano essi di potatura o di abbattimento.

Per tale attività ha utilizzato la metodica proposta dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare nella pubblicazione del maggio 2017 “Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile”

La metodica illustrata nella pubblicazione e applicata dall'ufficio tecnico utilizza le logiche generali del Risk Management declinandole per la disciplina dell'arboricoltura.

Partendo infatti dai due concetti di pericolo (proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni) e di rischio (probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle

condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione) la procedura adottata, assunte le valutazioni sulla pericolosità indicate dal citato aggiornamento al censimento e dall'osservazione e conoscenza storica del personale specializzato dell'ufficio verde pubblico (due periti agrari con conoscenza pluridecennale del patrimonio arboreo di Cinisello Balsamo), ha qualificato, al fine di determinare il rischio potenziale, ogni intervento da realizzarsi (potatura o abbattimento) secondo la "matrice della suscettibilità" che mette in relazione la vulnerabilità connessa alla tipologia di verde con l'intensità della fruizione dell'area, come illustrato nella matrice citata:

SUSCETTIBILITA' DELL'AREA ALLO SCHIANTO DI UN ALBERO			intensità della fruizione		
			verde non fruito valore 1	verde poco fruito valore 3	verde fruito valore 5
tipologia di verde	Stradale	6	6	18	30
	Scuola	6	6	18	30
	Fabbricato	5	5	15	25
	Verde attrezzato di quartiere	4	4	12	20
	Giardini del centro urbano	4	4	12	20
	Parchi del centro urbano	3	3	9	15
	Verde estensivo (dotazione di viabilità interna e alcuni arredi)	2	2	6	10
	Verde molto estensivo (scarse dotazioni di viabilità)	1	1	3	5

Sulla base della metodologia illustrata ogni intervento, sia di potatura che di abbattimento, è stato prioritizzato mediante assegnazione di un punteggio in base alla tipologia dell'area verde in cui l'albero è collocato e in base all'intensità di fruizione dell'area medesima.

Il prodotto tra i due punteggi parziali ha determinato il punteggio complessivo assegnato al singolo intervento (su singolo esemplare o su filare o porzione di questo). Al fine di pervenire al grado di rischio complessivo tale punteggio è stato moltiplicato per un fattore di pericolosità, stabilito tra 0,6 / 0,8 / 1 in ragione della specie della pianta, della sua altezza e di ulteriori elementi di conoscenza valutati complessivamente dal tecnico agrario specialista (uno dei due periti agrari suddetti). In tabella uno stralcio della tabella realizzata, illustrativa della procedura svolta:

Priorizzazione interventi di abbattimento piante - stralcio esemplificativo metodologia

NUM	LUOGO	TIPOLOGIA AREA	INTENSITA' FRUIZIONE	NUM IDEN	CEPPAIE	SPECIE	POT.	ABB.	SPALC.	ALTEZZA PIANTA	PUNTI	PERICOLOSITA'	PRIORITA'
1	de ponti	stradale	6	frutto	5	12513			X	>23	30	1	80
2	de ponti	stradale	6	frutto	5	12524			X	>23	30	1	80
3	uff. tecnico	stradale	6	frutto	5	5051			X	>23	30	1	80
4	uff tecnico	stradale	6	frutto	5	5053			X	>23	30	1	80
5	piazza itale	stradale	6	frutto	5	2489			X	>23	30	1	80
394	ex centro aggregazione via I da Vinci	verde attrezzato	5	frutto	5	17575			X	6-12	25	1	25
395	via alberti	stradale	6	frutto	5	11554			X	6-12	30	0,8	24
396	via alberti	stradale	6	frutto	5	11555			X	6-12	30	0,8	24
397	via alberti	stradale	6	frutto	5	11556			X	6-12	30	0,8	24
398	via alberti	stradale	6	frutto	5	11557			X	6-12	30	0,8	24
399	via podgora - orlando giardino	stradale	6	frutto	5	220			X	6-12	30	0,8	24
436	Casa comunali via martiri palestinesi	verde non attrezzato	4	frutto	5	11418			X	12-16	20	1	20
437	via terenghi parco cano mani	verde attrezzato	5	frutto	5	2704			X	6-12	25	0,8	20
438	via monte santo ang apliani	stradale	6	piuttosto frutto	4	12141			X	>23	24	0,8	18,2
439	via XXV aprile	stradale	6	frutto	5	12313			X	6-12	30	0,6	18
440	via m. grappacomidoni	stradale	6	frutto	5	5072			X	>23	30	0,6	18
441	via aleramo	stradale	6	frutto	5	4350			X	>23	30	0,6	18
442	parchegeo, via gozzano ang de sanctis	stradale	6	frutto	5	1531			X	>23	30	0,6	18
443	parchegeo, via gozzano ang de sanctis	stradale	6	frutto	5	1536			X	>23	30	0,6	18
476	giardino bramante alberti	verde non attrezzato	4	poco frutto	4	13030			X	6-12	16	1	16
477	Casa comunali via martiri palestinesi	verde non attrezzato	4	frutto	5	11412			X	6-12	20	0,8	18
478	via bramante	Albero ...	4	frutto	5	11688			X	6-12	20	0,8	18
479	via bramante	Albero ...	4	frutto	5	11756			X	6-12	20	0,8	18
480	via bramante	Albero ...	4	frutto	5	11759			X	6-12	20	0,8	18

La medesima metodica viene riprodotta dagli uffici per ogni segnalazione ricevuta, anche in data successiva alla prima realizzazione dei due elenchi di priorità redatti (uno per gli interventi di potatura ed uno per gli interventi di abbattimento).

Si ritiene che la metodologia adottata permetta, tra l'altro, di rispondere in maniera oggettiva e razionale alle richieste di intervento sul verde avanzate da cittadini, aziende e associazioni garantendo il principio dell'imparzialità dell'azione amministrativa sancito dall'art 97 della Costituzione della nostra Repubblica.

Per quanto sopra spiegato si può confermare che il database della prioritizzazione è pertanto un documento fondamentale per la pianificazione degli interventi al patrimonio arboreo, in continua evoluzione e aggiornamento.

Il Servizio Lavori Pubblici ha elaborato il presente progetto per il servizio di manutenzione straordinaria del verde pubblico, di carattere annuale, rinnovabile.

Art. 2. INTERVENTI PREVISTI PROGETTO DEL SERVIZIO

Stanti le limitate risorse economiche disponibili sin d'ora a bilancio, rispetto alle esigenze espresse per la cura del patrimonio verde del Comune, è stata prevista la redazione di un progetto di Accordo quadro, di valenza annuale, rinnovabile.

Attualmente il progetto prevede (cfr Computo metrico estimativo), nei limiti delle possibilità economiche disponibili, interventi di manutenzione straordinaria del verde quali ad esempio:

- scerbature;
- spollonature;
- potatura alberi di diversa altezza su strada con differenti intensità di traffico;
- potatura alberi di diversa altezza in parchi e giardini, recintati e aperti e aree boscate;
- potatura siepi e arbusti;
- potature in quota con fune (art. 116 comma 2 D. Lgs. 81/2008 e allegato XXI);
- eliminazione alberi in parchi e giardini e aree boscate;
- eliminazione alberi su strada con differenti intensità di traffico;
- rimozione ceppaie;
- eliminazione di piante;
- interventi sotto tensione (art. 82 D. Lgs. 81/2008 e tabella 1 allegato IX D. Lgs. 81/2008);
- piantumazioni;
- diserbi;
- Manutenzione arredi nel verde;
- manutenzione impianti irrigazione;
- bagnature di soccorso.

La quantificazione degli interventi riportata sul computo metrico estimativo, potrà subire variazioni e l'indicazione dei siti di intervento verrà comunicata dalla Stazione Appaltante prima dell'avvio del Servizio e in step conseguenti, per i motivi spiegati in relazione, connessi al costante aggiornamento del database della prioritizzazione.

Il valore stimato dell'accordo quadro, pari ad Euro 705.967,00 comprende invece una serie di opzioni, attivabili in termini facoltativi dalla Stazione appaltante ed obbligatori per l'Appaltatore, previste tanto dall'art. 63 comma 5 quanto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Nello specifico prevede la possibilità di rinnovo dell'accordo per un ulteriore periodo annuale, di proroga dello stesso, di opzione relativa al quinto d'obbligo e della possibilità di affidare, ai sensi tanto dell'art. 63 comma 5 quanto dell'art 106 comma 1 lett.a) del D Lgs 50/2016, ulteriori servizi.

Ai sensi dell'art 63 comma 5 e dell'art. 106 comma 1 lett. a) si precisa che i servizi ulteriori eventualmente da affidarsi ai sensi dei citati commi sono relativi in massima parte ad ulteriori tagli dei tappeti erbosi e, in via minore, ad ulteriori interventi tra quelli stabiliti nell'elenco prezzi di progetto, per un importo massimo complessivo che non superi il valore stimato suindicato dell'accordo quadro. Le condizioni di aggiudicazione dei suddetti ulteriori servizi sono le medesime di quelle oggetto del primo appalto aggiudicato (stessi prezzi unitari e stesso sconto offerto in fase di gara).

Il progetto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, non è stato frazionato in lotti funzionali (art. 3 comma qq D. Lgs 50/2016) o prestazionali (art. 3 comma ggggg) D. Lgs 50/2016) dato che la natura dei servizi previsti in progetto è di tipologia prevalentemente omogenea. Il frazionamento in tal senso risulterebbe non funzionale all'efficacia generale dei servizi svolti, non migliorando al contempo la fruibilità delle aree

oggetto di manutenzione e la fattibilità degli interventi previsti in appalto. Data appunto l'omogeneità dei servizi previsti in progetto non è stato pertanto possibile disporre lotti prestazionali separati.

In relazione alla tipologia di degli interventi previsti dal progetto, non trovando applicazione il capo I del D.Lgs. 81/08, in relazione ai contenuti di cui agli atti 88 e 89 e dell'allegato a quello stesso Decreto, non si è proceduto alla redazione del PSC (piano di sicurezza e coordinamento), è stato invece redatto il DUVRI (documento unico di valutazione rischi interferenziali). L'appaltatore prestatore del servizio, fatte salve tutte le disposizioni di legge, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08, entro 20 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei servizi, deve predisporre e consegnare al Direttore di Esecuzione e al R.U.P. tutto quanto richiesto dal Capitolato speciale di appalto.

Art. 3. DOCUMENTI DI PROGETTO

Il presente progetto, sviluppato a livello definitivo ed esecutivo, è composto dai seguenti elaborati:

- relazione;
- elenco prezzi unitari;
- schema di contratto e capitolato speciale d'appalto
- computo metrico estimativo
- quadro economico
- documento di valutazione dei rischi interferenti
- tavola 2 "Individuazione alberi"
- tavola 3 "Individuazione siepi"
- elenco siepi

Art. 4. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

L'importo complessivo del quadro economico ammonta a euro 309.897,00 comprensivo dell'individuazione analitica dei costi relativi alla gestione della sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta, così distinto:

servizi (compresi oneri sicurezza)	232.736,51
oneri sicurezza	4.417,62
servizi (esclusi oneri sicurezza)	228.318,89
somme a disposizione:	
. iva su servizi	51.202,03
. incentivo	4.654,73
. imprevisti	445,20
. contributo anac	375,00
. spese tecniche	13.956,80
. completamento aree censimento	6.526,73
sommano a disposizione	77.160,49
totale QE	309.897,00

Il progetto prevede quale "valore stimato dell'accordo quadro", ai sensi dell'art. 34 commi 4 e 16 del Codice dei contratti, comprensivo delle opzioni previste (e dettagliate nello schema di contratto e capitolato speciale d'appalto), l'importo pari a Euro 705.967,00.